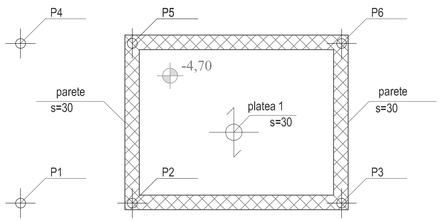
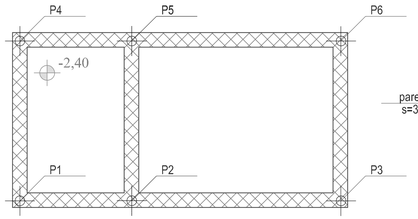
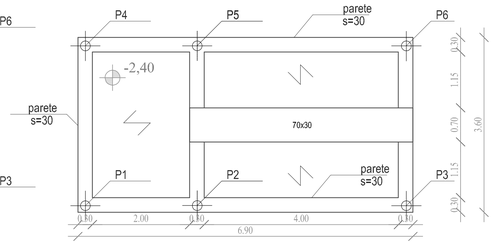
PIANTA DI FONDAZIONE Quota -4,70



PIANTA DI FONDAZIONE Quota -2,40



PIANTA COPERTURA scala 1:50



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CONGLOMERATO CEMENTIZIO - C 32/40

Caratteristiche:
Rapporto Acqua/Cemento= 0,50
Slump= 18 cm
Additivo superfluidificante
Scasseratura= 14 giorni
Stagionatura= 28 giorni
Resistenza cubica caratteristica = 40 MPa

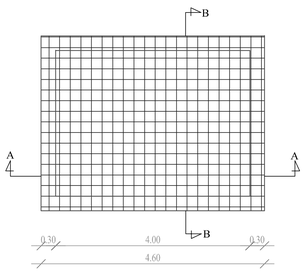
Dosaggio per 1 mc di calcestruzzo:
Inerte calcareo a spigoli vivi D_{max} = 2,0 cm : 0,8 mc
Inerte calcareo a spigoli vivi D_{max} = 1,0 cm : 0,4 mc
Sabbione bianco: 0,4 mc
Cemento tipo 425: 430 kg
Acqua: 215 litri

ACCIAIO IN BARRE PER CEMENTO ARMATO - B450C

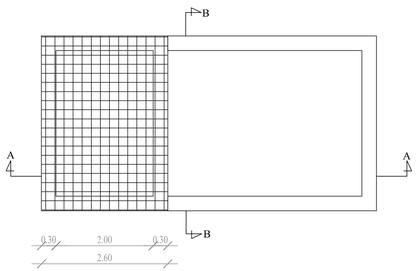
Caratteristiche:

Tensione caratteristica di snervamento	: 450 MPa
Tensione caratteristica di rottura	: 540 MPa
Modulo elastico normale	: 210000 MPa
Allungamento (con frattile del 10%)	: > 7,5 %
Diametro del mandrino di piegamento	: 4 ϕ per barre ϕ 8-10-12
Diametro del mandrino di piegamento	: 5 ϕ per barre ϕ 16-20

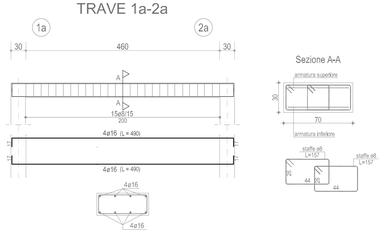
CARPENTERIA PLATEA 1 Quota -4,70



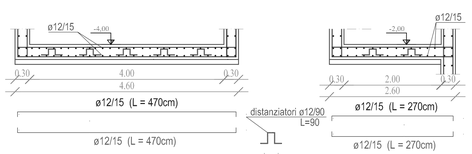
CARPENTERIA PLATEA 2 Quota -2,40



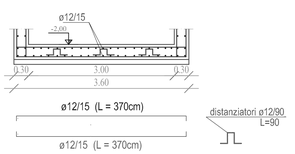
TRAVE 1a-2a



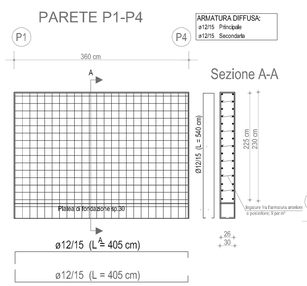
CARPENTERIA SEZIONE A-A scala 1:50



CARPENTERIA SEZIONE B-B scala 1:50



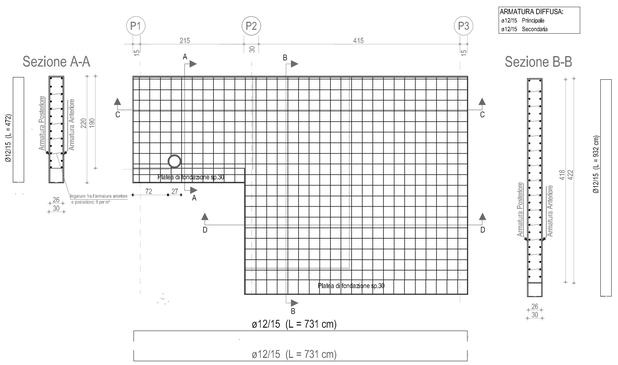
PARETE P1-P4



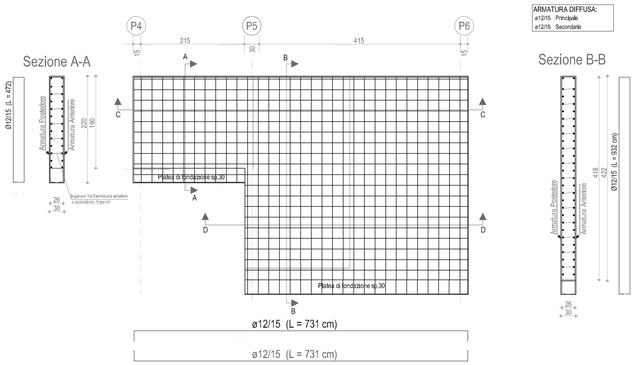
PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La platea di fondazione deve essere poggiata su un magrone da 10 cmn di spessore
- Il copriferro deve essere pari a 5 cm
- In corrispondenza del nodo platea/parete andrà interrotta la staffatura della parete
- Il getto della platea deve avvenire all'interno di casseri e non contro terra
- Prima del getto le casserature devono essere lavate e tenute bagnate
- Il getto non deve essere eseguito durante i giorni di pioggia, nel caso di pioggia improvvisa le parti appena gettate andranno coperte con un telo di plastica
- Dopo il getto nei giorni successivi il calcestruzzo andrà umidificato mediante bagnatura per almeno sette giorni
- La scasseratura della struttura deve avvenire non prima dei sette giorni di maturazione

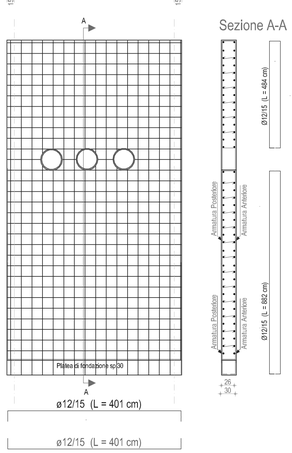
PARETE P1 - P2 - P3



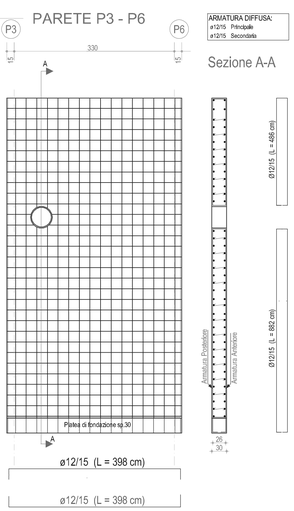
PARETE P4 - P5 - P6



PARETE P2-P5



PARETE P3 - P6



COMUNE DI POZZUOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Rifunzionalizzazione dei tratti fognari del Lungomare Pertini comprese la stazione di sollevamento denominata "Barletta"
e la stazione di sollevamento denominata "Terme La Salute - via Napoli"

I PROGETTISTI :

dott. arch. Pianificatore Carlo DI PROCOLO

geom. Silvio MONTI

geom. Mauro LENZONI

PROGETTO ESECUTIVO

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 8 E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

dott. arch. Stefano TERRAZZANO

ELABORATO:

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO - STRUTTURALE.
CARPENTERIA E ARMATURE

COD. ELABORATO: IS.02

SCALA: 1:50

REV.	DESCRIZIONE	DATA	APPROVAZIONE
0	emissione per approvazione	dicembre 2017	